



Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Indirizzo Professionale Statale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
Indirizzo Professionale Statale Agrario " Servizi per l' Agricoltura, lo sviluppo rurale,
la valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane".
I.P.S.S.E.O.A. - "Raffaele Viviani"
Cod. Fiscale 90039480638 -Cod. mecc. NARH09000Q -C/C postale 22564801
Corso Serale per adulti Indirizzo Professionale Statale
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Cod. mecc. NARH090505
PEC: NARH09000Q@PEC.ISTRUZIONE.IT; E-mail: NARH09000Q@ISTRUZIONE.IT
Tel. 081 8714116- 081 8713843-Direzione:081 8716830 Fax: 081 0112257 - **Castellammare di Stabia (NA)**
Sede Centrale: Via Annunziatella, 23; **Plesso OIERMO:** Traversa Varo, via Annunziatella n°25
Rovigliano, via Cantieri Metallurgici - tel./fax 081 8700890 – 081818237 – CAP: 80053
Agerola (NA): Cod. Mecc: NARH09002T
Sede Coordinata: via Mulino n°3, tel./fax 081 8731681-**Plesso:** via Sariani c/o I.C. "DE NICOLA" di Agerola
Sito internet: <http://www.alberghieroviviani.edu.it>

Prot. n. 6482/2021

Castellammare di Stabia, 11 ottobre 2021

Al Direttore Generale dott. Giuseppe Cozzolino
cittametropolitana.na@pec.it

Al Presidente del Consiglio di Istituto
Ai Componenti del Consiglio di Istituto

All'Albo e al sito web

Oggetto: Riscontro nota delega di Funzioni ex art.23, co.1, lett. b) D. lgs.n.81/2008 – Ricognizione stato manutentivo prevenzionistico e di sicurezza degli edifici scolastici di competenza metropolitana

In riscontro alla nota prot. n.5832 del 15/09/2021 in oggetto, si rappresenta che per quanto concerne lo stato delle strutture delle sedi dell'Istituto, sono state inviate continue sollecitazioni urgenti alla Città metropolitana in ordine alle richieste di certificazioni mancanti, ai sensi del D. lgs.n.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni ed all'adeguamento delle strutture in uso alle normativa vigente sulla sicurezza, senza alcun esito. Alle richieste già inoltrate e agli atti di questa Istituzione scolastica tra le quali si enumerano :

- sollecito per la trasmissione di certificati per gli edifici scolastici dell'IPSSEOA "Raffaele Viviani" di Castellammare di Stabia (NA), nel quadro degli adempimenti previsti dal D. lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, prot.n. 518/06-08 del 18.01.2019
- richiesta urgente di installazione di prese elettriche in n.16 (sedici) aule della sede centrale dell'IPSSEOA "Raffaele Viviani" di Castellammare di Stabia (NA), prot.n. 518/06-08 del 18.01.2019
 - sollecito della richiesta di certificati per il plesso denominato OIERMO, facente parte dell'Ipsseo Raffaele Viviani di Castellare di Stabia, Na, nel quadro degli adempimento previsti dal D.lgs.n.81/2008 e ss.mm.ii.,prot.n.5403/2020 del 09 dicembre 2020
 - sollecito della richiesta di certificati per il plesso denominato OIERMO, facente parte dell'Ipsseo Raffaele Viviani di Castellare di Stabia, Na, nel quadro degli adempimento previsti dal D.lgs.n.81/2008 e ss.mm.ii.,prot.n.1235/2021 del 01 marzo 2021
- rientro in sicurezza e stato delle strutture, prot.n. 5254/2021 del 28 luglio 2021
- richiesta di urgente assegnazione di locali idonei per lo svolgimento in presenza delle attività didattiche dell'IPSSEOA Raffaele Viviani, di Castellammare di Stabia, Na, per l'a.s. 2021/2022, prot.n.5426 del 31.08.2021

si aggiunge la relazione ultima del RSPP, ing.Antonio Masiello, un data 07 ottobre c.a., riportata in allegato.

Si rappresenta che lo stato delle strutture presenta gravi criticità :

- nella sede succursale in Castellammare di Stabia (NA) alla via Cantieri Metallurgici si sono verificate cadute di intonaco tali da determinare l'interdizione di alcuni locali
- presso la sede principale, in Castellammare di Stabia (NA) alla via Annunziatella 23, il plesso nominato "Oiermo" non risulta agibile;
- la sede centrale presenta gravi carenze per gli studenti ed il personale diversamente abile in quanto priva delle barriere architettoniche;
- i servizi igienici sono carenti ed inadeguati per un istituto professionale alberghiero; mancano per il personale diversamente abile
- i laboratori sono inadeguati e non conformi alla normativa in tema di sicurezza, in particolare per le esigenze di distanziamento richieste dalla normativa anticovid
- mancano spazi per gli spogliatoi richiesti dalla normativa in vigore
- i magazzini per la sana conservazione delle derrate non sono conformi alla normativa in vigore.

Le strutture, localizzate in più sedi, non rispondono alla vocazione della Scuola di espansione sia per la ricchezza dell'offerta formativa sia per il ruolo e la funzione che svolge nelle sedi di Castellammare e di Agerola, caratterizzate da una forte richiesta di formazione qualificata di personale addetto ai servizi della ristorazione e dell'accoglienza turistica e alberghiera. La sede coordinata di Agerola è del tutto inadeguata e insufficiente per ospitare gli allievi dell'Istituto che da anni aspettano che si costruisca un edificio scolastico nel terreno offerto dall'Amministrazione comunale.

In questo contesto, a seguito delle numerose ed insistenti richieste, a tutt'oggi senza seguito, la città metropolitana ha indetto un avviso pubblico per il reperimento di locali da destinare alle esigenze dell'Istituto per la sede centrale ed il plesso Oiermo. Alla scadenza del bando è stato effettuato un sopralluogo da parte della Città metropolitana in ordine alle manifestazioni di interessate presentate ma allo stato non è seguita alcuna decisione malgrado le criticità gravi esistenti e denunciate nei sopralluoghi effettuati dal RSPP, debitamente comunicati alla Città metropolitana e agli atti della Scuola. Mancano del tutto le certificazioni antisismiche.

L'emergenza sanitaria in atto ha aggravato la precarietà in cui la Scuola opera in tutte le sedi per le criticità gravi presenti, rendendo oltremodo complesso - per non dire impossibile - garantire il distanziamento e l'assembramento con tutti i rischi connessi. Mancano, infatti, del tutto spazi all'interno in grado di consentire il flusso ed il deflusso degli studenti senza creare assembramenti per non parlare delle aule con gli stessi problemi.

Atteso che la Città metropolitana non si è fatta carico di fornire risposte adeguate per la risoluzione della grave problematica, questa Direzione si è avvalsa sempre del disposto di cui all'art. 18 comma del D.Lgs n. 81/2008 per declinare ogni e qualsiasi responsabilità, inviando periodiche e continue comunicazioni in ordine alle gravi carenze strutturali presenti. Tranne interventi di manutenzione ordinaria non è seguito alcun esito.

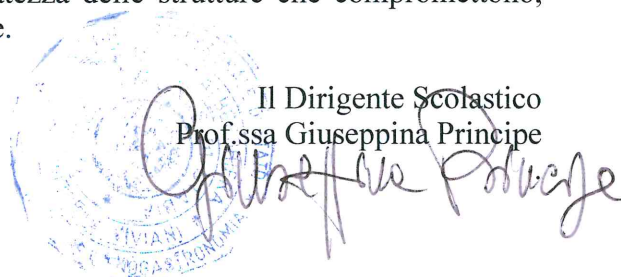
Tanto premesso, atteso che l'emergenza covid impone giuste e rigorose regole per prevenire e contrastare il contagio che non possono essere osservate puntualmente per garantire la prestazione delle attività didattiche in presenza. per le gravi criticità denunciate, considerata la chiusura della sede OIERMO e le carenze presenti nelle sedi di Rovigliano e di Agerola, questa Direzione precisa che declina ogni e qualsiasi responsabilità conseguente alle gravi emergenze in atto.

Preso atto della mancanza di aule per ospitare in sicurezza la popolazione scolastica, con la presente si **reitera anche la richiesta urgente di assegnazione di locali idonei** per garantire agli studenti lo svolgimento in presenza ed in sicurezza dell'a.s. 2021/2022, come richiesto dalla normativa in vigore, a seguito anche dei sopralluoghi dei tecnici della Città metropolitana effettuati in data 12 luglio 2021, i cui esiti non sono stati a tutt'oggi comunicati.

Si fa presente che da pochi giorni sono iniziate le attività didattiche in presenza, con notevoli e complesse difficoltà viste le criticità in essere per cui, in assenza di riscontro, questa Direzione si vedrà costretta a rendere edotta l'utenza sullo stato dei fatti, nell'ottica di addivenire ad una celere soluzione nell'interesse della Comunità scolastica, sacrificata dall'inadeguatezza delle strutture che compromettono, allo stato, il perseguimento della *mission* della stessa Istituzione.

In attesa di un sollecito riscontro, distinti saluti.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppina Principe





dott. ing. Antonio Masiello

via L. De Michele, 58 / scala A – 81055 S. Maria C. V. (CE)

C.F. MSLNTN77A07I234R

P. IVA 03063030617

telefax 0823 79 46 64

email antonio.masiello@email.it

IPSSEOA "Raffaele Viviani"

Via Annunziatella, 23

80053 – Castellammare di Stabia (NA)

c.a. Dirigente scolastica

OGGETTO: Relazione in merito alle richieste da trasmettere all'Ente obbligato, sedi nel Comune di Castellammare di Stabia (NA)

Il sottoscritto dott. ing. Antonio Masiello, in qualità di RSPP scolastico,
considerato

quanto emerso durante i sopralluoghi effettuati e dopo aver visionato la documentazione agli atti dell'Istituzione scolastica,
con la presente

comunica

che è necessario rinnovare all'Ente obbligato la trasmissione dei seguenti certificati:

Sede centrale in Castellammare di Stabia (NA) alla via Annunziatella

- certificato di idoneità igienico-sanitaria
- relazione sull'esito delle verifiche di vulnerabilità sismica ed eventuali interventi previsti
- certificato delle analisi della potabilità delle acque, secondo quanto indicato nel Decreto Dirigenziale n.27 del 16 febbraio 2005 della Giunta Regionale della Campania
- certificato di destinazione d'uso dei locali scolastici con relativa planimetria
- planimetrie, verificate e firmate dai responsabili dell'ASL di competenza, indicanti la superficie e l'affollamento massimo per ogni locale scolastico
- copia della dichiarazione di conformità dell'impianto termoidraulico (ai sensi del D.M. 37/2008 o del D.Lgs. 46/1990)
- copia della dichiarazione di conformità dell'impianto idrico-sanitario (ai sensi del D.M. 37/2008 o del D.Lgs. 46/1990)
- copia della dichiarazione di conformità dell'impianto di trasmissione del gas in cucina (ai sensi del D.M. 37/2008 o del D.Lgs. 46/1990)



- copia del certificato di verifica periodica dell'impianto di messa a terra (ai sensi del D.P.R. 462/2001)
- copia del libretto delle centrali termiche con l'indicazione degli interventi di manutenzione periodica effettuati
- copia del certificato di verifica periodica dell'impianto di protezione dai fulmini (ai sensi del D.P.R. 462/2001)
- copia del CPI rilasciato dal Comando dei Vigili del fuoco di Napoli

Plesso "Oiermo" e Succursale in via Cantieri Metallurgici, Castellammare di Stabia (NA)

- certificato di idoneità statica
- del certificato di idoneità igienico-sanitaria (in particolare per il "plesso Oiermo", oggetto di recenti lavori di adeguamento)
- relazione sull'esito delle verifiche di vulnerabilità sismica ed eventuali interventi previsti
- certificato delle analisi della potabilità delle acque, secondo quanto indicato nel Decreto Dirigenziale n.27 del 16 febbraio 2005 della Giunta Regionale della Campania
- certificato di destinazione d'uso dei locali scolastici con relativa planimetria
- planimetrie, verificate e firmate dai responsabili dell'ASL di competenza, indicanti la superficie e l'affollamento massimo per ogni locale scolastico
- copia della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico (ai sensi del D.M. 37/2008 o del D.Lgs. 46/1990)
- copia della dichiarazione di conformità dell'impianto termoidraulico (ai sensi del D.M. 37/2008 o del D.Lgs. 46/1990)
- copia della dichiarazione di conformità dell'impianto idrico-sanitario (ai sensi del D.M. 37/2008 o del D.Lgs. 46/1990)
- copia della dichiarazione di conformità dell'impianto di trasmissione del gas in cucina (solo per la succursale in via Cantieri Metallurgici, ai sensi del D.M. 37/2008 o del D.Lgs. 46/1990)
- copia della dichiarazione di conformità e del certificato di verifica periodica dell'impianto di messa a terra (ai sensi del D.P.R. 462/2001)
- copia del libretto delle centrali termiche con l'indicazione degli interventi di manutenzione periodica effettuati
- copia della dichiarazione di conformità e degli interventi di manutenzione per l'impianto di protezione dai fulmini (ai sensi del D. M. LLPP 18/12/1975, paragrafo 5.4.6.)
- copia dell'attestazione della manutenzione periodica effettuata per l'ascensore (solo per la succursale in via Cantieri Metallurgici)
- copia del CPI rilasciato dal Comando dei Vigili del fuoco di Napoli

È inoltre necessario rinnovare la richiesta all'Ente obbligato dei seguenti interventi di



manutenzione:

Sede centrale in Castellammare di Stabia (NA) alla via Annunziatella

- Eliminare le barriere architettoniche e realizzare almeno un bagno per utenti diversamente abili
- Verificare con urgenza la natura dell'avvallamento evidenziato sulla pavimentazione della cucina e ripristinare lo stato dei luoghi
- Relazionare per iscritto in merito alla staticità del controsoffitto al piano terzo
- Spostare tutte le caldaie all'esterno dei locali (cucina e bagni)
- Adeguare l'altezza del parapetto del vano scala interno, inferiore a 1 metro
- Installare un corrimano nel vano scala
- Verificare la funzionalità dei rivelatori di gas presenti in cucina
- Adeguare il locale cucina realizzando le prese d'aria necessaria per smaltire ogni eventuale perdita di gas
- Verificare il funzionamento dell'impianto idrico antincendio
- Verificare il funzionamento dell'impianto di allarme di emergenza
- Effettuare ogni operazione necessaria per evitare che entri acqua piovana nei corridoi attraverso le porte di emergenza che danno sulla scala metallica esterna
- Ripristinare gli intonaci ed i cornicioni esterni, inclusa la copertura del passaggio di comunicazione con la pubblica strada
- Adeguare gli elementi metallici esterni arrugginiti
- Realizzare nella cucina e nella sala almeno una uscita di emergenza diretta verso l'esterno del fabbricato, con apertura a spinta nel verso dell'esodo
- Sostituire la cassetta protettiva dell'idrante presente nella cucina, situata nei pressi dell'uscita di emergenza e avente spigoli vivi
- Rimuovere in cucina ogni elemento metallico sporgente dalle pareti, facente parte di vecchi impianti
- Adeguare le cappe rumorose in cucina
- Riparare le porte REI e quelle delle uscite di emergenza danneggiate, in particolare in corrispondenza delle scale e in cucina
- Riparare o sostituire le tapparelle danneggiate
- Adeguare le porte dei locali che, quando aperte, riducono la larghezza utile del corridoio
- Riparare le porte nella sala, il cui meccanismo di apertura a spinta non funziona in modo adeguato
- Sostituire le finestre in cucina e nella sala, aventi le ante apribili all'interno dei locali, con altre con ante ad apertura del tipo a scorrimento e dotate di vetri infrangibili e realizzate secondo la regola dell'arte
- Sostituire la pavimentazione interna, anche in cucina, vetusta e usurata



- Fornire suppellettili per la didattica, per gli uffici, per i depositi e per la cucina conformi alle norme di buona tecnica (UNI) e con classe di resistenza al fuoco 0 oppure 1
- Fornire arredo ergonomico per la sala di informatica e gli uffici
- Fornire suppellettili ergonomiche per le postazioni dotate di videotermini nella sala docenti
- Fissare alle pareti ogni armadietto e scaffalatura
- Sostituire le ampie finestre ormai vetuste, con telaio metallico e vetro non infrangibile, localizzate nei bagni e in altri ambienti ad un'altezza pari a circa 250 cm
- Sostituire le porte nei servizi igienici non a norma, con altre rialzate dal pavimento e con la possibilità di apertura dall'esterno anche se chiuse, in caso di emergenza (ai sensi del Decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1975 al paragrafo 3.9.1)
- Installare le protezioni dalla luce solare in ogni aula o locale del piano seminterrato, preferendo tendine interne a rullo, con classe di resistenza al fuoco 0 oppure 1, installate sulla parete interna
- Adeguare i quadri elettrici privi del pannello protettivo
- Installare i pannelli protettivi delle cassette di derivazione degli impianti, ove mancanti e in particolare nei corridoi dei piani primo e secondo
- Installare in posizione più agevole la chiave di arresto della fornitura di gas nella cucina (attualmente è all'esterno in corrispondenza di una finestra della cucina)
- Realizzare l'impianto di terra per le grate di protezione delle finestre e per ogni corpo metallico esterno (ai sensi del D.P.R. 462/2001)

Sede "Oiermo"

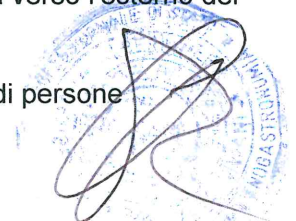
- Verificare il funzionamento dell'impianto idrico antincendio
- Verificare il funzionamento dell'impianto di allarme di emergenza
- Adeguare il cancello metallico che dà accesso all'area esterna, in quanto privo di apertura a spinta e con apertura opposta al verso dell'esodo; nelle more viene lasciato costantemente aperto
- Effettuare ogni lavoro necessario per garantire il ricambio d'aria nei corridoi e nell'atrio, privi di finestre
- Sostituire le finestre con apertura del tipo wasistass con altre con ante ad apertura del tipo a scorrimento e realizzate secondo la regola dell'arte, che garantiscono un migliore ricambio d'aria
- Riparare o sostituire varie maniglie delle porte non funzionanti o danneggiate
- Riparare le varie finestre danneggiate
- Fornire suppellettili per la didattica conformi alle norme di buona tecnica (UNI)
- Fornire suppellettili ergonomiche per le postazioni dotate di videotermini nella sala docenti



- Installare le protezioni dalla luce solare in ogni aula, preferendo tendine a rullo, con classe di resistenza al fuoco 0 oppure 1, installate sulla parete interna
- Fissare alle pareti ogni armadietto e scaffalatura
- Sostituire le porte nei servizi igienici, con altre rialzate dal pavimento e con la possibilità di apertura dall'esterno anche se chiuse, in caso di emergenza (ai sensi del Decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1975 al paragrafo 3.9.1)
- Installare idonee protezioni contro urti fortuiti per i supporti della rete di volley in palestra
- Realizzare l'impianto di terra per le grate di protezione delle finestre e per ogni corpo metallico esterno (ai sensi del D.P.R. 462/2001)

Sede in via Cantieri Metallurgici

- Individuare una ditta specializzata per ricaricare gli estintori, svuotati da ignoti che si sono introdotti nei locali scolastici
- Verificare il funzionamento dell'impianto idrico antincendio
- Verificare il funzionamento dell'impianto di allarme di emergenza
- Verificare la funzionalità dei rivelatori di gas presenti in cucina
- Ripristinare il funzionamento delle uscite di emergenza, forzate da ignoti che si sono introdotti nei locali scolastici
- Sostituire le porte metalliche delle uscite di emergenza, arrugginite e alterate
- Ripristinare i servizi igienici al piano seminterrato, in cui si è verificata la caduta della controsoffittatura
- Verificare la presenza di amianto nel materiale che compone ogni canna fumaria posta alla sommità del fabbricato
- Potare gli alberi presenti nell'area esterna di pertinenza
- Rimuovere i rami già tagliati e accatastati nell'area esterna di pertinenza
- Realizzare una scala di sicurezza esterna o una scala a prova di fumo o a prova di fumo interna, oltre a quella presente
- Adeguare la scala interna di collegamento con il piano primo, priva di pianerottoli di smonto e avente dei gradini con pedata irregolare
- Installare le lampade di emergenza in corrispondenza delle porte che danno accesso al vano scala
- Adeguare il locale cucina realizzando le prese d'aria necessaria per smaltire ogni eventuale perdita di gas
- Realizzare nella cucina e nella sala almeno una uscita di emergenza diretta verso l'esterno del fabbricato, con apertura a spinta nel verso dell'esodo
- Comunicare se l'ascensore presente è idoneo e utilizzabile per il trasporto di persone
- Ripristinare gli intonaci ed i cornicioni esterni



- Ripristinare la pavimentazione esterna in vari punti sconnessa
- Sostituire le alzate e le pedate delle scale esterne, in pietra dura, danneggiate
- Ripristinare ogni elemento metallico esterno arrugginito
- Installare una tettoia in corrispondenza dell'uscita di emergenza dal piano seminterrato, lato caldaia, al fine di evitare l'ingresso di acqua piovana nei locali interni
- Effettuare ogni operazione necessaria per evitare che nell'ingresso si verifichino infiltrazioni e/o risalita di acqua dalle pareti
- Ripristinare l'impermeabilizzazione della copertura del vano scala, la cui inadeguatezza è evidenziata da infiltrazioni di acqua piovana
- Ripristinare l'intonaco e la tinteggiatura dell'intradosso del solaio di copertura del vano scala, dopo aver adeguato l'impermeabilizzazione della copertura
- Sostituire le finestre aventi le ante apribili all'interno dei locali, con altre con ante ad apertura del tipo a scorrimento e dotate di vetri infrangibili e realizzate secondo la regola dell'arte
- Sostituire le zanzariere rotte e installarle a protezione dei locali comunicanti direttamente con la cucina
- Installare le protezioni dalla luce solare in ogni aula o locale del piano seminterrato, preferendo tendine interne a rullo, con classe di resistenza al fuoco 0 oppure 1, installate sulla parete interna
- Adeguare l'altezza del parapetto dei balconi, inferiore a un metro; nelle more ne è vietato l'accesso
- Adeguare l'altezza del parapetto della rampa per utenti diversamente abili, inferiore a un metro
- Sostituire i vetri posti nella parte alta degli infissi delle porte interne, con altri infrangibili o con pannelli in plastica
- Sostituire il vetro lesionato nel vano scala
- Installare un corrimano nel vano scala
- Adeguare o sostituire le porte delle aule e della sala di informatica, in vario modo danneggiate in particolare al piano seminterrato
- Fornire suppellettili per la didattica e per la cucina conformi alle norme di buona tecnica (UNI) e con classe di resistenza al fuoco 0 oppure 1
- Fornire postazioni ergonomiche per il laboratorio di informatica
- Sostituire le piastrelle e gli elementi arrotonda-spigoli danneggiati nel locale cucina
- Sostituire gli armadi e le scaffalature arrugginiti
- Fissare alle pareti ogni armadietto e scaffalatura
- Ripristinare gli intonaci e la pittura dei locali al piano seminterrato, in particolare dove le pareti e l'intradosso dei solai si presentano alterati dall'umidità
- Coprire il foro nella muratura in corrispondenza del locale al piano seminterrato dove è stato realizzato il saggio strutturale



- Sostituire le porte nei servizi igienici, con altre rialzate dal pavimento e con la possibilità di apertura dall'esterno anche se chiuse, in caso di emergenza (ai sensi del Decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1975 al paragrafo 3.9.1)
- Ripristinare lo sportello protettivo di ogni quadro elettrico che ne è privo
- Sostituire o riparare le prese elettriche danneggiate
- Ripristinare il funzionamento dell'impianto di illuminazione di emergenza
- Realizzare l'impianto di terra per le grate di protezione delle finestre e per ogni corpo metallico esterno (ai sensi del D.P.R. 462/2001)

Nell'impossibilità di trasmettere la documentazione o di effettuare le operazioni di manutenzione sopra indicate, urge che l'Ente obbligato assegni dei locali adeguati per l'ordinario e decoroso svolgimento delle attività scolastiche.

Restando a disposizione per ogni chiarimento, si porgono distinti saluti.

S. Maria C. V. (CE), lì 07 ottobre 2021

RSPP

dott. ing. Antonio Masiello



Masiello Antonio
ORDINE INGEGNERI
CASERTA
INGEGNERE
07.10.2021 22:50:52
GMT+02:00

